

SERVIZI INTERCOMUNALI ECOLOGICI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BONICALZA 138 C CASSANO MAGNAGO VA
Codice Fiscale	02237090028
Numero Rea	VA 301390
P.I.	02237090028
Capitale Sociale Euro	65.746 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	-	9.613
6) immobilizzazioni in corso e acconti	30.000	-
7) altre	372.555	391.238
Totale immobilizzazioni immateriali	402.555	400.851
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	161.976	190.081
3) attrezzature industriali e commerciali	13.123	7.398
4) altri beni	394.231	331.681
Totale immobilizzazioni materiali	569.330	529.160
III - Immobilizzazioni finanziarie		
4) strumenti finanziari derivati attivi	3.322	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.322	-
Totale immobilizzazioni (B)	975.207	930.011
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	92.087	22.805
Totale rimanenze	92.087	22.805
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.395.562	5.300.093
Totale crediti verso clienti	4.395.562	5.300.093
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.239	3.209
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.067	-
Totale crediti tributari	133.306	3.209
5-ter) imposte anticipate	175.102	226.985
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.900	78.053
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.500	-
Totale crediti verso altri	37.400	78.053
Totale crediti	4.741.370	5.608.340
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	651.679	727.344
3) danaro e valori in cassa	9.486	937
Totale disponibilità liquide	661.165	728.281
Totale attivo circolante (C)	5.494.622	6.359.426
D) Ratei e risconti	103.729	9.573
Totale attivo	6.573.558	7.299.010
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
III - Riserve di rivalutazione	125.172	125.172
IV - Riserva legale	13.149	10.591

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	287.052	200.690
Varie altre riserve	2	-
Totale altre riserve	287.054	200.690
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.322	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	216.855	88.920
Totale patrimonio netto	711.298	491.119
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	469.792	524.425
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.487.456	1.869.370
esigibili oltre l'esercizio successivo	838.777	400.934
Totale debiti verso banche	2.326.233	2.270.304
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	122
Totale debiti verso altri finanziatori	-	122
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.360.717	2.051.794
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	261.571
Totale debiti verso fornitori	1.360.717	2.313.365
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.156	323.462
Totale debiti tributari	135.156	323.462
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.803	91.224
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	90.803	91.224
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.187.903	1.110.116
Totale altri debiti	1.187.903	1.110.116
Totale debiti	5.100.812	6.108.593
E) Ratei e risconti	291.656	174.873
Totale passivo	6.573.558	7.299.010

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.965.668	8.137.352
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	76.001	-
altri	42.790	300
Totale altri ricavi e proventi	118.791	300
Totale valore della produzione	9.084.459	8.137.652
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	849.376	525.367
7) per servizi	4.275.282	3.889.023
8) per godimento di beni di terzi	184.620	187.848
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.624.323	1.381.915
b) oneri sociali	574.726	475.945
c) trattamento di fine rapporto	110.453	126.818
e) altri costi	245.175	375.272
Totale costi per il personale	2.554.677	2.359.950
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.295	28.357
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	195.093	161.443
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	400.000	580.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	623.388	769.800
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(69.282)	12.541
14) oneri diversi di gestione	101.478	123.086
Totale costi della produzione	8.519.539	7.867.615
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	564.920	270.037
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	423
Totale proventi diversi dai precedenti	3	423
Totale altri proventi finanziari	3	423
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	157.186	119.787
Totale interessi e altri oneri finanziari	157.186	119.787
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(157.183)	(119.364)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	407.737	150.673
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	138.998	213.740
imposte differite e anticipate	51.884	(151.987)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	190.882	61.753
21) Utile (perdita) dell'esercizio	216.855	88.920

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	216.855	88.920
Imposte sul reddito	190.882	61.753
Interessi passivi/(attivi)	157.183	119.364
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	564.920	270.037
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	108.806	126.818
Ammortamenti delle immobilizzazioni	223.388	189.800
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	416.250	580.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	748.444	896.618
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.313.364	1.166.655
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(69.282)	12.542
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.372.858	(2.294.552)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(952.648)	266.449
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(94.156)	8.463
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	116.783	40.446
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	274.472	235.804
Totale variazioni del capitale circolante netto	648.027	(1.730.848)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.961.391	(564.193)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(314.366)	(119.364)
(Imposte sul reddito pagate)	(461.234)	(239.143)
(Utilizzo dei fondi)	(1.043.574)	(29.338)
Totale altre rettifiche	(1.819.174)	(387.845)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	142.217	(952.038)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(235.262)	(205.464)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(30.000)	(3.940)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	(232.061)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(265.262)	(441.465)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(508.758)	893.046
Accensione finanziamenti	700.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(135.313)	(124.420)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	12.158
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	55.929	780.784
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(67.116)	(612.719)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	727.344	1.332.971

Danaro e valori in cassa	937	8.029
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	728.281	1.341.000
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	651.679	727.344
Danaro e valori in cassa	9.486	937
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	661.165	728.281

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto al fine di esprimere il flusso finanziario generato/assorbito dalla Società durante l'esercizio 2023 ed è comparato rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Si precisa che il bilancio dell'esercizio 2023 è stato sottoposto all'approvazione dei Soci nel maggior termine di 180 giorni, così come previsto dall'art. 27 dallo Statuto Sociale. Tale differimento è motivato principalmente dal continuo processo di rinnovamento della struttura amministrativa/contabile della Società (già iniziato nel corso dell'esercizio precedente). Infatti, durante gli ultimi mesi dell'esercizio 2023 ed anche durante primi mesi dell'esercizio 2024 l'Organo Amministrativo e i Responsabili Amministrativi hanno intensificato incontri e riunioni tecniche con alcuni responsabili di primarie softwarehouse al fine di concretizzare un'innovazione strategica della piattaforma informatica della contabilità aziendale. Ad oggi, l'innovazione tecnologica/informatica della contabilità aziendale riveste, un ruolo strategico e fondamentale. Per questa ragione è stata concessa una proroga al reparto contabile al fine di predisporre il bilancio al 31/12/2023 con la finalità di poter investire tempo e risorse nella selezione e nella realizzazione personalizzata di nuova piattaforma informatica che presumibilmente diverrà operativa nella seconda metà dell'esercizio 2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Avviamento (anno 2006)	Aliquota 5,57%
Altre immobilizzazioni immateriali (spese notarili per aumento capitale sociale / modifiche statutarie anno 2022)	Aliquota 20%
Altre immobilizzazioni immateriali (migliorie su immobile di via Bonicalza Cassano Magnago anno 2015-2018)	Aliquota 3,37%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che durante l'anno 2018, si è provveduto ad eseguire una rivalutazione monetaria su alcuni beni aziendali per un valore complessivo di euro 149.114. In contropartita a tale valore di bilancio è stata iscritta una riserva di rivalutazione (nelle poste di patrimonio netto) pari ad euro 125.172 ed è stata pagata un'imposta sostitutiva pari ad euro 23.842. L'effetto fiscale di tale rivalutazione avverrà nel corso dei successivi esercizi mediante stanziamento di maggiori ammortamenti fiscali.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il loro valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono esposti in bilancio in base al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 28.295, le immobilizzazioni immateriali nette ammontano ad € 412.168.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.613	-	391.238	400.851
Valore di bilancio	9.613	-	391.238	400.851
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	30.000	-	30.000
Ammortamento dell'esercizio	9.613	-	18.683	28.296
Totale variazioni	(9.613)	30.000	(18.683)	1.704
Valore di fine esercizio				
Costo	-	30.000	372.555	402.555
Valore di bilancio	-	30.000	372.555	402.555

Gli altri costi pluriennali sono costituiti da spese sostenute per migliorie operate nel corso dell'anno 2015-2018 su immobile di proprietà di terzi sito in Cassano Magnago via Bonicalza n.138 c oltreché per spese notarili afferenti alla delibera straordinaria di aumento di capitale sociale / modifiche statutarie avvenute durante l'anno 2022.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.129.238; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.559.909.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. █

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	394.770	185.476	1.313.731	1.893.977
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	204.689	178.078	982.050	1.364.817
Valore di bilancio	190.081	7.398	331.681	529.160
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.661	7.938	218.663	235.262
Ammortamento dell'esercizio	36.766	2.213	156.114	195.093
Totale variazioni	(28.105)	5.725	62.549	40.169
Valore di fine esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	403.430	193.414	1.532.395	2.129.239
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	241.454	180.291	1.138.164	1.559.909
Valore di bilancio	161.976	13.123	394.231	569.330

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31/12/2023 la Società ha in corso n. 2 contratti di leasing finalizzati all'acquisizione di due beni strumentale all'esercizio dell'attività. Tali contratti sono stati stipulati con la Società di Leasing De Lage Landen International BV nel corso dell'esercizio appena concluso. Per uno dei beni oggetto di leasing si è potuto fruire dell'agevolazione "Industria 4.0" e pertanto si è maturato, sussistendo dei requisiti previsti dalla legge, del credito di imposta del 40% sull'importo agevolabile per complessivi euro 39.200. Detto credito d'imposta sarà utilizzato in compensazione con altri tributi nell'orizzonte temporale 2023-2025.

Di seguito si forniscono di dettagli dei predetti contratti:

E' in corso anche un'ulteriore contratto di locazione finanziaria finalizzato all'acquisizione di un autovettura Renault Clio in prossimità di scadenza ed il cui valore residuo è pressoché esaurito; per questo motivo non si forniscono ulteriori informazioni in quanto ritenute non rilevanti per una migliore rappresentazione di bilancio

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.805	69.282	92.087
Totale rimanenze	22.805	69.282	92.087

Le rimanenze di magazzino sono rappresentate principalmente da materie prime e sussidiarie necessarie per lo svolgimento dell'attività quali sacchi, scatole, bidoni, sale e gasolio

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.300.093	(904.531)	4.395.562	4.395.562	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.209	130.097	133.306	120.239	13.067
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	226.985	(51.883)	175.102		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	78.053	(40.653)	37.400	14.900	22.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.608.340	(866.970)	4.741.370	4.530.701	35.567

Di seguito si riportano i dettagli della composizione dei crediti.

Crediti verso clienti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il loro valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile.

Tale importo è stato determinato, prudenzialmente, tenendo conto dell'affidamento del servizio secondo la Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Cassano Magnago nr. 33 del 18/06/2015 con riferimento ai crediti TARI.

Si precisa che durante l'esercizio 2023 è stato utilizzato integralmente il fondo svalutazione crediti a copertura di perdite per posizione ritenute non più esigibili per complessivi euro 880.135 ed è stata iscritta un'ulteriore perdita su crediti a conto economico pari ad euro 16.250. Inoltre è stato eseguito un nuovo accantonamento per presunte svalutazioni per complessivi euro 400.000. Conseguentemente il fondo svalutazione crediti al 31/12/2023, portato in diminuzione del valore nominale della voce di bilancio "Crediti verso Clienti" risulta essere pari ad euro 400.000.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono costituiti principalmente da crediti verso Inail per euro 24.361,31 e da depositi cauzionali per euro 24.227.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.395.562	4.395.562
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	133.306	133.306
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	175.102	175.102
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.400	37.400
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.741.370	4.741.370

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	727.344	(75.665)	651.679
Denaro e altri valori in cassa	937	8.549	9.486
Totale disponibilità liquide	728.281	(67.116)	661.165

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	360	48.286	48.646
Risconti attivi	9.213	45.870	55.083
Totale ratei e risconti attivi	9.573	94.156	103.729

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi per ricavi TARI 2023	48.646
	Risconti attivi leasing 4.0	27.705
	Risconti attivi spese istruttoria finanziamento BPER	7.670
	Risconti attivi per altri oneri correnti	19.708

Totale**103.729**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	65.746	-	-		65.746
Riserve di rivalutazione	125.172	-	-		125.172
Riserva legale	10.591	2.558	-		13.149
Altre riserve					
Riserva straordinaria	200.690	86.362	-		287.052
Varie altre riserve	-	-	2		2
Totale altre riserve	200.690	-	-		287.054
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	3.322		3.322
Utile (perdita) dell'esercizio	88.920	(88.920)	-	216.855	216.855
Totale patrimonio netto	491.119	-	3.324	216.855	711.298

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	65.746	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	125.172	Utili	A;B;C	125.172
Riserva legale	13.149	Utili	B	13.149
Altre riserve				
Riserva straordinaria	287.052	Utili	A;B;C	287.052
Varie altre riserve	2			-
Totale altre riserve	287.054			-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.322	Utili	B	3.322
Totale	494.441			428.695
Quota non distribuibile				16.471
Residua quota distribuibile				412.224

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	524.425
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	108.806
Utilizzo nell'esercizio	114.271
Altre variazioni	(49.168)
Totale variazioni	(54.633)
Valore di fine esercizio	469.792

Le variazioni in diminuzione per utilizzi rilevate dal fondo trattamento di fine rapporto sono afferenti a liquidazioni/anticipi erogati nel corso dell'esercizio 2023 per euro 114.271 mentre l'importo indicato nelle "altre variazioni" rappresenta il saldo dei versamenti destinati a favore di fondi di previdenza complementare

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.270.304	55.929	2.326.233	1.487.456	838.777
Debiti verso altri finanziatori	122	(122)	-	-	-
Debiti verso fornitori	2.313.365	(952.648)	1.360.717	1.360.717	-
Debiti tributari	323.462	(188.306)	135.156	135.156	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.224	(421)	90.803	90.803	-
Altri debiti	1.110.116	77.787	1.187.903	1.187.903	-
Totale debiti	6.108.593	(1.007.781)	5.100.812	4.262.035	838.777

Di seguito si riportano alcuni dettagli relativi all'indebitamento societario.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono rappresentati da anticipazioni su conto corrente per euro 1.201.255, da oneri differiti ancora da liquidare sul c/c al 31/12 per euro 34.028 e da finanziamenti a medio/lungo termine per euro 1.090.950 (di cui euro 838.777 scadenti oltre l'esercizio successivo).

Debiti verso Fornitori

I debiti verso fornitori comprendono prevalentemente ordinari debiti operativi generati dalla gestione caratteristica dell'impresa.

Debiti Tributarî e verso Istituti di previdenza sociale

Rappresentano gli ordinari debiti tributari e previdenziali di periodo della Società. Non esistono debiti di tale natura arretrati e /o non pagati derivanti da IVA, Ritenute da sostituto d'imposta, Ires-Irap e/o contributi previdenziali/assistenziali.

Altri debiti

Rappresentano principalmente rappresentati da debiti afferenti all'ordinaria gestione

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	2.326.233	2.326.233
Debiti verso fornitori	1.360.717	1.360.717
Debiti tributari	135.156	135.156
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	90.803	90.803
Altri debiti	1.187.903	1.187.903
Debiti	5.100.812	5.100.812

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	174.873	116.783	291.656
Totale ratei e risconti passivi	174.873	116.783	291.656

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi contributo 4.0	32.845
	Ratei passivi ANCI-COREVE	74.399
	Ratei passivi per oneri di competenza 2023	184.412
	Totale	291.656

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Si precisa che la voce "*Corrispettivi Tari Comuni Soci*" è composta oltreché dalla Tariffa Rifiuti dell'esercizio 2023 anche da eventuali conguagli relativi ad attualità precedenti.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI DA PRESTAZIONI A TERZI PLASTICA	577.381
RICAVI DA PRESTAZIONI A TERZI CARTA	215.526
RICAVI DA PRESTAZIONI A TERZI LEGNO	748
RICAVI DA PRESTAZIONI A TERZI VETRO	205.227
RICAVI DA PRESTAZIONI A TERZI MAT.VARI	178.850
CORRISPETTIVI TARI COMUNI SOCI	2.382.897
RICAVI SERVIZIO NEVE	102.467
RICAVI SERVIZI COMUNI SOCI	4.793.890
RICAVI GESTIONE VERDE	345.378
RICAVI DA VENDITA A TERZI (PER UTENZA)	159.828
RICAVI PER ALTRI SERVIZI MINORI	3.476
Totale	8.965.668

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi sono stati conseguiti in Italia, non esistono ricavi UE o ExtraUe.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	132.534
Altri	24.652
Totale	157.186

Si precisa che gli interessi passivi vs Altri sono relativi al pagamento rateale per l'acquisto del ramo di azienda dalla Società Cassano Magnago Servizi Spa

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

--	--	--	--	--	--

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAO	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.;
- altre informazioni ritenute utile per una maggiore comprensione di bilancio.

Al termine dell'esercizio precedente i crediti per imposte anticipate IRES e IRAP ammontavano a complessivi € 226.985 (di cui 27.944 esigibili oltre l'esercizio successivo) ed erano così costituite:

- crediti per differimenti IRES per deducibilità futura spese di manutenzione per complessivi euro 30.541 (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo per € 20.461);
- crediti per differimenti IRES per svalutazione crediti eccedente i limiti fiscali anno 2019 per complessivi euro 6.403;
- crediti per differimenti IRES per svalutazione crediti eccedente i limiti fiscali anno 2020 per complessivi euro 19.437;
- crediti per differimenti IRES per svalutazione crediti eccedente i limiti fiscali anno 2021 per complessivi euro 31.337;
- crediti per differimenti IRES per svalutazione crediti eccedente i limiti fiscali anno 2022 per complessivi euro 131.783
- crediti per differimenti IRES e IRAP per ammortamento rivalutazione beni immobilizzati anno 2019 per complessivi euro 2.495 (di cui 2.495 esigibili oltre l'esercizio successivo);
- crediti per differimenti IRES e IRAP per ammortamento rivalutazione beni immobilizzati anno 2020 per complessivi euro 4.989 (di cui 4.989 esigibili oltre l'esercizio successivo)

Durante l'esercizio 2023 si sono rilevate le seguenti movimentazioni:

- 1) utilizzo deduzione spese di manutenzione anni precedenti (fino al 31/12/2022) per complessivi € 42.000. Imposte anticipate negative IRES (24%) imputate a conto economico pari ad € 10.080;
- 2) utilizzo deduzione fondo svalutazione crediti anni precedenti (fino al 31/12/2022) per complessivi € 787.338. Imposte anticipate negative IRES (24%) imputate a conto economico pari ad € 188.961;
- 3) accantonamento per rinvio deduzione svalutazione crediti eccedente il limite fiscale anno 2023 dello 0,50% per € 376.000 Imposte anticipate positive IRES (24%) imputate a conto economico pari ad € 90.245;
- 4) accantonamento per spese di manutenzione 2023 eccedenti i limiti di deducibilità fiscale per euro 237.133. Imposte anticipate positive IRES (24%) imputate a conto economico pari ad € 56.912.

Al termine dell'esercizio i crediti per imposte anticipate IRES e IRAP ammontano a complessivi € 175.102 (di cui 55.806 esigibili oltre l'esercizio successivo) e sono pertanto costituiti da:

- crediti per differimenti IRES per deducibilità futura spese di manutenzione per complessivi euro 77.373 (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo per € 48.322);
- crediti per differimenti IRES per svalutazione crediti eccedente i limiti fiscali anno 2023 per complessivi euro 90.245;
- crediti per differimenti IRES e IRAP per ammortamento rivalutazione beni immobilizzati anno 2019 per complessivi euro 2.495 (di cui 2.495 esigibili oltre l'esercizio successivo);
- crediti per differimenti IRES e IRAP per ammortamento rivalutazione beni immobilizzati anno 2020 per complessivi euro 4.989 (di cui 4.989 esigibili oltre l'esercizio successivo).

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	5
Operai	40
Totale Dipendenti	47

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.000	21.000

I compensi sopra riportati sono stati deliberati dai Soci mediante Assemblea ordinaria tenuta il 16/11/2022 e il 09/12/2022. L'Assemblea dei Soci ha affidato al Collegio Sindacale sia i compiti di vigilanza di cui 2403 c.c. sia i compiti di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409 bis c.c..

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Come si evince dalla nota integrativa i contratti con i comuni soci sono i seguenti:

Affido a tutto il 31/12/2023 del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti Comune di Castelseprio (deliberazione consiglio comunale n.15 del 13/5/2006 avente decorrenza dal 1/7/2006, in applicazione del dell'art. 3 comma 1 del capitolato approvato) con presenza di Proroga Tecnica al 31/12/2024.

Affido a tutto il 30/12/2023 del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti Comune di Lonate Ceppino come da deliberazione consiglio comunale n. 7 del 05/06/2006 e n. 14 del 19/05/2015 con presenza di Proroga Tecnica al 31/07/2024.

Affido a tutto il 21/05/2024 del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti comune di Caronno Varesino (deliberazione consiglio comunale n.17 del 22/05/2006 ed in applicazione del dell'art. 3 comma 1 del capitolato approvato) con presenza di Proroga Tecnica al 31/12/2024.

Affido a tutto il 31/12/2023 del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti comune di Cassano Magnago come da deliberazione consiglio comunale n.56 del 28/07/2006 e n. 33 del 18/07/2015 con presenza di **Proroga Tecnica (ulteriore affidamento provvisorio)** al 30/06/2024.

Affido a tutto il 30/11/2025 del servizio di manutenzione del verde pubblico Comune di Cassano Magnago come da deliberazione consiglio comunale n.10 del 16/03/2017 con presenza di Recesso Anticipato e conseguentemente nuova scadenza al 31/12/2023.

Affido a tutto il 31/12/2023 del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti e custodia piazzola Comune di Castellanza come da contratto approvato con delibera Consiglio Comunale n. 82 del 19/12/2014, oltre estensione del 2020 -2021 - 2022 - 2023 per smaltimento rifiuti con presenza di Proroga Tecnica al 30/04/2024.

Affido a tutto il 31/12/2028 del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti comune di Cairate come da deliberazione consiglio comunale n.36 del 30/07/2013 avente decorrenza dal 01/10/2013.

Affido a tutto il 30/06/2029 del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti comune di Carnago come da deliberazione consiglio comunale n.11 del 16/03/2022 avente decorrenza dal 01/07/2022.

Affido a tutto il 30/06/2029 del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti comune di Gazzada Schianno come da deliberazione consiglio comunale n.21 del 24/06/2022 avente decorrenza dal 01/07/2022.

Affido a tutto il 31/07/2029 del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti comune di Brunello come da deliberazione consiglio comunale n.12 del 21/04/2022 avente decorrenza dal 01/08/2022

Quanto sopra costituisce informazione anche ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che a decorre dal 1° maggio 2024 sono giunti a scadenza i rapporti contrattuali con il Comune di Castellanza. Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale *"il venir meno dell'unico o di tutti gli affidamenti del/dei servizi da parte del socio determinerà automaticamente l'esclusione del socio medesimo"*. Per questo motivo, l'Organo Amministrativo ha prontamente notificato, durante il mese di maggio 2024, al Comune di Castellanza la sua esclusione della compagine societaria di S.I.ECO Srl. Conseguentemente la quota sociale appartenente al Socio escluso sarà assegnata in accrescimento ai Soci superstiti che riceveranno, a titolo gratuito, la porzione di quota a loro spettante. Per approfondimenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La Società ha stipulato un contratto di derivato di copertura correlato al finanziamento bancario a medio/lungo termine contratto con BPER Banca. Dalla rendicontazione periodica fornita dall'Istituto di Credito il fair value dello strumento finanziario al 31/12/2023 risulta essere positivo e pari ad euro 3.322,15. La scadenza di tale strumento finanziario è prevista per il 21/11/2028.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società riporta di seguito il riepilogo in commento:

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare integralmente l'utile d'esercizio 2023 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

- Vi informiamo che il progetto di bilancio al 31/12/2023, approvato dall'Organo Amministrativo il 30 maggio 2024, è stato ulteriormente modificato in data 4 luglio 2024, allo scopo di recepire alcune variazioni contabili ritenute necessarie e principalmente afferenti alla valorizzazione delle rimanenze di magazzino. Tali variazioni hanno determinato una lieve diminuzione del risultato netto dell'esercizio di circa 40 mila euro. Ancorché tale variazione non risulta essere significativa per la rappresentazione del bilancio, è stata comunque recepita nelle risultanze di contabili e conseguentemente si è rielaborato progetto di bilancio;
- Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cassano Magnago, 4 luglio 2024

L'Amministratore Unico

Dott. Fabio Antonio Giordani